

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra l'Acquedotto Pugliese S.p.A, (AQP Spa), con sede in Bari alla Via Cognetti n. 36 (P.IVA 00347000721), in persona del Direttore Generale, Dott. Massimiliano Bianco, giusta procura per notar Roberto Carino, rep. n.117409, racc. n.33200 del 5/04/07, reg. a Bari in data 11/04/07 al n.S 212 1/t, da una parte e l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Lecce (IACP di Lecce), in persona del Commissario Straordinario, Dott.ssa Daniela Lupo (P.IVA 00152490751), assistito dal Coordinatore Generale avv. Sandra Zappatore, dall'altra.

PREMESSO

che pende tra l'AQP S.p.A. e lo I.A.C.P. della Provincia di Lecce innanzi al Tribunale di Lecce procedimento, iscritto al n. di R.G. 3753/05, di opposizione al decreto ingiuntivo n.518/05, con il quale veniva ingiunto, dall'AQP all'IACP, il pagamento della somma complessiva di € 8.437.534,49 oltre interessi e spese legali, relativa a fatture emesse dal settembre 1999 al febbraio 2005 (4° trimestre 2004) a titolo di canoni, eccedenza consumo di acqua e servizi di fognatura e depurazione resi in favore degli edifici IACP della provincia di Lecce;

che lo IACP di Lecce nel predetto giudizio ha contestato la pretesa creditoria di AQP per tutti i motivi di cui all'atto di opposizione al decreto ingiuntivo medesimo;

che il giudizio sopra citato è in fase istruttoria ed il giudice ha nominato C.T.U. l'ing. Pacione da Lecce ;

che con decreto ingiuntivo n.586/09, emesso dal Tribunale di Lecce, dichiarato provvisoriamente esecutivo e munito di formula esecutiva in data 07.07.09, notificato in data 13.07.09 (con pedissequo atto di precetto per l'importo complessivo di € 919.134,84), è stato intimato all'IACP di pagare la somma complessiva di € 917.783,81 (in realtà l'importo indicato in ricorso era di € 914.783,81 e pertanto l'importo indicato nel provvedimento del giudice è frutto di un errore di trascrizione) oltre interessi e oltre le spese legali della procedura monitoria pari a € 2.558,00, ed accessori di legge;

che con atto di opposizione del 28.09.09, l'IACP di Lecce, difeso congiuntamente e disgiuntamente dall'avv. S. Zappatore e dell'avv. Luca Vergine, ha contestato la pretesa creditoria della s.p.a. AQP innanzi al Tribunale di Lecce (G.U. dott.ssa Zuppetta; RG5386/09), la cui prima udienza è stata fissata per il 18.03.10;

che con comparsa di costituzione e risposta del 29.12.09, l'AQP, difeso dall'avv. Giuseppe Ceglie, contestava l'opposizione dell'Istituto ed affermava la fondatezza della pretesa creditoria;

che sono stati fatturati successivamente alla notifica del decreto ingiuntivo ulteriori importi pari a € 1.614.227,79, oltre interessi, tutti contestati dall'Istituto;

che tra lo IACP di Lecce e l'AQP è stato stipulato apposito atto di transazione in data 26.04.2007 (approvato con D.C. n.55 del 7.05.2007) per la somma omnicomprensiva di € 2.836.530, 00 rispetto al totale crediti di € 3.281.161,20 per il periodo 1° trimestre 2005 4° trimestre 2006, secondo termini e modalità di rateizzazioni puntualmente rispettate;

che, in particolare, nell'atto di transazione sono state precisate le seguenti condizioni:

" 1....lo IACP di Lecce corrisponderà all'AQP spa la somma omnicomprensiva di € 2.836.530,00 rispetto al totale dei crediti di € 3.281.161,20 " (consumi idrici per i periodi relativi dal 1° trimestre 2005 al 4° trimestre 2006);- l'AQP " 2... dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, alla somma di € 444.631,20, nonché agli interessi sulla rateizzazione concessa e agli interessi di mora maturata così che la complessiva somma di € 2.836.530,00 sarà dovuta dallo IACP di Lecce con riferimento a tutte le fatture emesse fino a febbraio 2007". " Conseguentemente, l'AQP spa si impegna a non fatturare , a qualsiasi titolo , ulteriori somme riconducibili direttamente in capo allo IACP di Lecce, ad eccezione delle fatture in corso di emissione, relative al 1° trimestre 2007 e la fattura di conguaglio conseguentemente alla chiusura e voltura dei contratti interessati dalle autogestioni (quelle di cui al punto 5 del presente atto)...";

che lo IACP di Lecce ha definito il percorso volto a regolamentare le procedure di subentro in capo alle autogestione delle pratiche idriche ancora intestate allo IACP di Lecce, come peraltro già avvenuto tra AQP S.p.A. ed altri Istituti Autonomi Case Popolari;

che lo IACP ha già definito l'iter di regolazione volto a produrre, nel rispetto della L.R. 54/84, il recesso dello IACP di Lecce dalle posizioni contrattuali intestate allo stesso (ad eccezione di quelle relative alla sede dell'Istituto) e favorito la costituzione delle autogestioni per l'intestazione di ogni contratto ai reali fruitori della somministrazione;


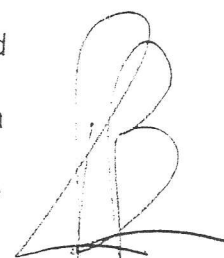
che con sentenza n.3339 del 30.12.09, il TAR Puglia – sez. di Lecce – , su ricorso del Codacons e di alcuni assegnatari, ha affermato la piena legittimità delle procedure di costituzione delle autogestioni avviate dell'IACP di Lecce; che con nota del 04.12.09 n.0155249, l'AQP ha richiesto il pagamento della somma di € 2.420.184,40 (comprensiva dell'importo di cui al DI 586/09); che è interesse delle parti, allo stato, definire ogni e qualsivoglia posizione debitoria dello IACP di Lecce nei confronti di AQP sia per i crediti azionati in giudizio che per ulteriori crediti non azionati nei giudizi sopra citati e per i quali l'Istituto ribadisce le analoghe contestazioni svolte in sede di opposizioni ai decreti ingiuntivi, nonché le contestazioni avverso le ulteriori somme fatturate dall'AQP di Bari post-transazione 26.04.2007 .

Tutto ciò premesso, tra le parti sottoscritte si conviene e stipula quanto segue:

- 1) La premessa è parte integrante del presente accordo;
- 2) A saldo, stralcio e transazione di ogni diritto e competenza, nessuno escluso ed eccettuato in ordine ai crediti, oggetto del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Lecce (R.G. 3753/05; G.U. dott. Esposito) relativi ai rapporti intercorsi tra lo IACP di Lecce e l'AQP S.p.A. di cui a tutte le fatture emesse nel suddetto giudizio come citate in premessa, sia di ogni e qualsivoglia fattura emessa sino alla data del presente accordo e per le fatture in corso di emissione, lo IACP di Lecce corrisponderà all'AQP S.p.A. la somma omnicomprensiva di € 5.600.000,00 rispetto al totale dei crediti vantati;
- 3) L'AQP accetta la somma omnicomprensiva di € 5.600.000,00 a saldo e stralcio nessuno escluso ed eccettuato in ordine ai crediti, oggetto del

giudizio pendente innanzi al Tribunale di Lecce (R.G. 2753/05; G.U. dott. Esposito) relativi ai rapporti intercorsi tra lo IACP di Lecce e l'AQP S.p.A. di cui a tutte le fatture emesse nel suddetto giudizio come citate in premessa, sia di ogni e qualsivoglia credito per consumo idrico e relativa fattura emessa sino alla data del presente accordo e per le fatture in corso di emissione;

- 4) L'AQP dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia ad ogni e qualsivoglia credito nei confronti dello IACP di Lecce per tutti i consumi idrici e le fatture emesse sino al 4° trimestre 2009 e per quelle in corso di emissione, ivi compresi i crediti posti a base del decreto ingiuntivo n.586/09 (Tribunale di Lecce (G.U. dott.ssa Zuppetta; RG5386/09), e della nota dell'AQP del 04.12.09 n.0155249; nonché agli interessi sulla rateizzazione concessa ed agli interessi di mora maturati così che la complessiva somma di € 5.600.000,00 è da intendersi soddisfatta di ogni pretesa creditoria relativamente al servizio idrico-fognante
- 5) L'AQP S.p.A. si impegna ad emettere le relative note di credito e a non richiedere alcunché per consumi idrici e a non fatturare, a qualsiasi titolo, ulteriori somme riconducibili direttamente in capo allo IACP di Lecce ad eccezione degli addebiti relativi ai contratti di fornitura concernente la sede legale dell'Istituto nonché eventuali addebiti riferiti a nuove forniture espressamente richieste dallo IACP di Lecce;
- 6) La somma di € 5.600.000,00 sarà corrisposta con le seguenti modalità:
- a) Euro 500.000,00 a mezzo bonifico bancario entro 15gg. dalla sottoscrizione della transazione;



- b) € 250.000,00 entro 45 gg. dalla sottoscrizione della transazione a mezzo bonifico bancario;
- c) Numero 15 rate mensili, consecutive, di importo ciascuna pari a € 25.000,00, senza interessi sul rateizzato, a partire dal mese di febbraio 2010 a mezzo bonifico bancario;
- d) Numero 45 rate mensili, consecutive, di importo ciascuna pari a € 99.444,44, senza interessi sul rateizzato, a partire dal mese di maggio 2011 a mezzo bonifico bancario;
- e) Nel caso IACP, in concomitanza di ciascuna scadenza, decida di estinguere il debito residuo in un'unica soluzione, AQP riconoscerà uno sconto pari al 5% del valore complessivo delle rate ancora da versare.
- 7) L'AQP e l'IACP danno reciprocamente atto che la transazione del 26.04.07 è valida ed efficace tra le parti e che nulla è ulteriormente dovuto dall'IACP per i consumi idrici, per le fatture relative al 1° trimestre 2007 e per le fatture di conguaglio conseguenti alla chiusura e voltura dei contratti interessati alle autogestioni, tanto in esecuzione del summenzionato atto .
- 8) Le parti concordano che AQP spa nel quadro complessivo della transazione procederà allo storno delle fatture emesse allo IACP, a partire dal 1° trimestre 2007, e alla fatturazione diretta delle medesime somme alle costituite e/o costituende autogestioni. A tal fine AQP provvederà entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente atto, all'invio alle autogestioni costituite o costituende di un'apposita comunicazione evidenziante l'anzidetta ripartizione; in specifici e limitati casi, da

concordare con l'IACP, AQP provvederà ad inviare la suddetta comunicazione a firma congiunta, senza che ciò costituisca inadempimento ad alcuna delle clausole contrattuali e senza oneri e responsabilità a carico dell'IACP.

- 9) La somma già versata dall'IACP a titolo di acconto sulle fatture relative al 1° trimestre 2007 e pari ad euro 100.000,00 (mandato n. 240 del 16.2.09 con bonifico c/o Banco di Napoli 1 agenzia 1 bari), verrà restituita da AQP mediante imputazione della stessa sulla prima rata di cui al punto 6.d, del presente atto; conseguentemente le rate a versarsi da 45 si riducono in 44.
- 10) Qualora AQP dovesse fatturare all'IACP consumi idrici che hanno formato oggetto di rinuncia nella presente transazione ovvero richiedere somme per consumi idrici ed accessori, a qualunque titolo, estranei all'utenza della sede dell'Istituto dovrà, entro 60 gg., provvedere al relativo storno contabile.
- 11) I giudizi pendenti indicati in premessa verranno abbandonati con compensazione delle spese legali e di C.T.U. ed i decreti ingiuntivi già emessi perderanno efficacia.
- 12) Premesso l'esatto adempimento a quanto qui pattuito, le parti dichiarano reciprocamente di non avere più nulla a pretendere, a qualsiasi titolo e/o ragione per le causali sopra redatte e transatte.
- 13) Il mancato pagamento, entro 30 gg. dalla scadenza, di una sola rata di quelle previste nella presente transazione, che non costituisce in alcun modo novazione del credito vantato da AQP S.p.A. comporterà la decadenza dei benefici sopra concordati;

Il presente atto si riferisce a prestazioni già assoggettate ad IVA e sarà registrato solo in caso d'uso; in tale evenienza tutti i relativi oneri, anche per soprattasse e sanzioni, saranno, anche a titolo di penale a carico della parte che con il proprio inadempimento avrà reso necessario procedere a tale formalità;

Per quanto non espressamente convenuto, si rinvia alle norme del codice civile;

La presente transazione sarà approvata con apposito atto deliberativo immediatamente esecutivo.

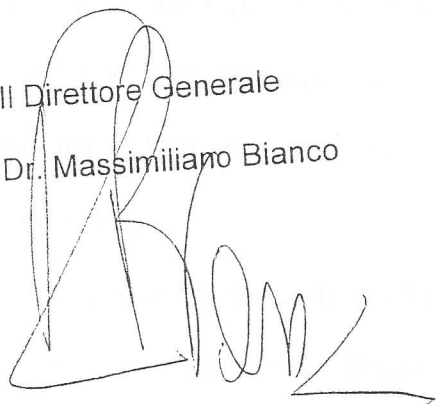
Sottoscrivono il presente atto transattivo gli avv.ti Luca Vergine, Francesco Serinelli e Giovanni Cezzi quale rinuncia al vincolo di solidarietà professionale, ai sensi dell'art. 68 L.P.

Letto, confermato e sottoscritto

26 gennaio 2010

Acquedotto Pugliese S.p.A.

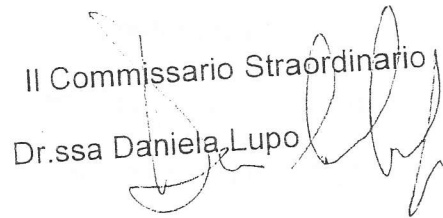
Il Direttore Generale
Dr. Massimiliano Bianco



Luca Vergine
Francesco Serinelli
Giovanni Cezzi

I.A.C.P. della Provincia di Lecce.

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Daniela Lupo



Il Coordinatore Generale
Avv. Sandra Zappatore

